

**ORDINE PROFESSIONALE ASSISTENTI SOCIALI**  
**REGIONE CAMPANIA**

**RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2011**

Il preventivo annuale, predisposto unitamente alla relazione previsionale del Collegio dei revisori, è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi che si presume verranno sostenuti o incassati nell'anno 2011, assicurando non solo il rispetto degli equilibri finanziari, ma anche la formulazione di programmi e attività sostenuti da analisi approfondite.

L'analisi del bilancio preventivo, che rappresenta la traduzione in valori finanziari delle strategie e delle politiche assunte dall'Ordine, ha lo scopo di acquisire informazioni utili alla conoscenza e alla valutazione della dimensione finanziaria dell'ente mediante la determinazione di taluni indicatori ritenuti significativi che permettono di individuare caratteristiche operative, sintomi e indizi su aspetti rilevanti dell'attività di quest'Ordine.

Il preventivo finanziario espone le entrate e le spese nel dettaglio per capitoli.

**ENTRATE**

Sono state previste entrate per un totale di **€ 462.590,00** delle quali la parte assolutamente preponderante è costituita dai contributi a carico degli iscritti per l'anno 2011 che si prevede di riscuotere, pari ad € 404.780,00.

Il totale degli iscritti all'Albo, alla data del 09 novembre 2011, è di n. 3.953, dei quali gli iscritti alla sez. A risultano 474 (quota di iscrizione € 120,00), mentre gli iscritti alla sez. B risultano 3.479 (quota di iscrizione 100,00). Di tali iscritti residuano ancora da incassare 51 morosi della sez. A per un totale di 6.120 e 560 morosi della sez. B per un totale di € 56.000.

Le entrate relative alle quote per nuove iscrizioni ammontano ad € 25.460,00, con un numero di primi iscritti presumibile pari a 247.

Si fa presente che le quote ancora da riscuotere per gli anni precedenti, ovvero i residui attivi presunti alla fine dell'anno 2010, ammontano ad € 70.340,00; prima di entrare in dettaglio è d'uopo evidenziare come le più puntuali attività di recupero crediti, solo in parte già avviate dal precedente Consiglio, hanno consentito di incassare complessivamente una cifra molto più alta dell'anno precedente portando i residui di credito attivi dagli 146.211,59 del 2009 ai succitati 70.340,00; ovvero in un solo anno sono stati incassati più del 50% dei complessivi crediti, che restano tuttavia ancora abbastanza ingenti.

Sono al momento così suddivisi:

- a) € 16.140,00 quali residui attivi dell'anno 2008, di cui € 1.440,00 della sez. A e € 14.700,00 della sez. B;
- b) € 24.200,00, quali residui attivi dell'anno 2009, di cui € 1.800,00 della sez. A e € 22.400,00 della sez. B;
- c) € 30.000,00 quali residui per quote pregresse relativi ad anni precedenti, tale cifra è suscettibile di variazione per difetto a causa dell'ormai improbabile esigibilità avendo, quest'Ordine già esperito tutte le possibili procedure atte allo scopo. Per quanto ora detto fa presente che si è in attesa delle certificazioni dei legali che curano la materia per poter effettuare un abbattimento di ulteriori € 10.000.

Con riferimento alle entrate per iniziative culturali ed aggiornamenti professionali sono state previste entrate pari ad € 30.000,00, relative a quote per incasso di convegni, seminari o eventuali corsi di formazione. Pertanto alcuna variazione viene rilevata rispetto al preventivo 2010.

Sono in bilancio altre tre voci di proventi di scarsa rilevanza, provenienti da obblighi di gestioni.

Le entrate aventi natura di partite di giro quali entrate per Corsi Esame di Stato e corsi CTU non sono state previste. Questo comporta una variazione rispetto al previsionale 2010 pari allo stesso importo rilevato l'anno precedente.

## **USCITE**

Per quanto riguarda le spese, relativamente alle uscite per gli Organi dell'ente, si evidenziano previsioni di spesa minori rispetto alle previsioni di competenza dell'anno 2010, dovute ad una forte diminuzione dei compensi e rimborsi ai Consiglieri, pari ad € 7.000,00. Questo trova la sua giustificazione nella riduzione delle uscite rilevate nell'anno 2010, dovuta ad una maggiore razionalizzazione delle attività svolte, ad una obbiettiva riduzione delle spese di alcuni consiglieri e ad un'attribuzione di costi delle spese, anche queste ultime razionalizzate attraverso l'uso di mezzi collettivi di locomozione, alla formazione continua capitolo I, Titolo I, par. 5.

Gli oneri per il personale in attività di servizio, con riferimento a Stipendi, assegni fissi al personale e contributi previdenziali ed Inail registrano una variazione in aumento a causa della previsione di una nuova voce di spesa, il Fondo Ente di € 8.000, dovuta alla chiusura della contrattazione decentrata del CNL dei dipendenti dell'Ente, che avverrà nei prossimi giorni. Si evidenzia che a causa delle restrizioni poste dal Ministro della Funzione Pubblica, Prof. Brunetta, è stato necessario accelerarne la previsione in bilancio, perché con il nuovo anno non sarà più possibile concedere alcuna progressione economica ai dipendenti degli Enti Pubblici non economici.

Il valore previsionale degli acquisti di beni di consumo e di servizi risulta, complessivamente, in diminuzione rispetto all'ultimo bilancio. Le maggiori variazioni in aumento riguardano le spese relative all'acquisto di libri, riviste, giornali e pubblicazioni, delle quali si prevede una spesa pari ad € 4.000. Tale variazione è determinata sia dalle attività di sistemazione della biblioteca, tutt'ora in atto, sia dalla ferma volontà di questo consiglio di pubblicare nel 2011 una rivista almeno trimestrale.

Aumentano le spese relative alla manutenzione e assistenza dei software, pari ad € 8.000, e le spese relative alla consulenza amministrativa, intesa quale servizio professionale svolto da terzi, pari ad € 8.500.

Si prevede al contrario la diminuzione delle spese postali, della cancelleria, delle spese varie, delle manutenzioni generali e delle spese di rappresentanza pari queste ultime ad € 1.000 con una forte riduzione di € 6.000. Anche questa variazione va ascritta ad una maggiore e più attenta gestione delle attività complessive dell'ordine.

Inoltre con il nuovo decreto 182 del 2 settembre 2010, pubblicato in Gazzette Ufficiale n. 261 del 08/11/2010, che prevede la nomina di un unico revisore in sostituzione del Collegio Sindacale, si prevede la diminuzione del compenso pari ad € 4.500, perché da attribuire ad un solo professionista. Invariate risultano le spese relative alla consulenza fiscale e del lavoro e alle consulenze legali.

Le uscite per funzionamento Uffici rilevano una variazione in aumento di € 11.450 per la previsione di una nuova voce di spesa, "spese di riorganizzazione dello studio", pari ad € 10.000. Tale voce è dovuta al probabile cambiamento di sede, perché come già comunicato nei precedenti consigli, l'attuale affittuario, società che cambia continuamente gestori, ha chiesto, alla scadenza del contratto nel luglio 2011, un aumento di circa il doppio dell'attuale canone, senza neanche voler riconoscere le gravi carenze degli attuali locali: infissi esterni molto rovinati, pavimento del corridoio sollevato e quant'altro. Tale categoria di spesa "uscite per funzionamento Uffici" comprende i costi sostenuti per affitti e spese condominiali, le spese di pulizia, le spese telefoniche e di energia elettrica, le spese di acqua ed infine le spese necessarie al pagamento della Tassa sui rifiuti solidi urbani.

Anche se la formazione continua è sperimentale per altri due anni, avendo questo consiglio ratificato le linee guida approvate dal CNOAS, nell'aprile scorso, si impone una diversa organizzazione delle attività culturali e formative, dando senz'altro la precedenza a queste ultime. Pertanto l'attività prevede, come già nell'anno precedente, il sostenimento di spese per attività esterne, culturali che vengono ridotte a € 26.000,00 relative a Convegni e Seminari, ed una

concentrazione dei fondi sulla nuova voce denominata Formazione continua che sostituisce la voce Incontri Provinciali, pari ad € 40.000.

Si prevede nell'anno 2011 una riduzione delle immobilizzazioni tecniche, motivate dalla circostanza che gli acquisti di computer e software aggiornati, ai fini di un miglior funzionamento, anche in termini qualitativi dell'organizzazione, sono stati rilevati nell'anno in corso.

Tra le uscite aventi natura di partite di giro, si evidenzia una piccola riduzione del contributo annuo del Consiglio Nazionale per l'anno 2011 che ammonta ad € 106.850,00, mentre nessuna spesa relativa all'organizzazione del Corso per l'esame di Stato o ai Corsi CTU viene prevista. Si fa presente che residuano a debito € 2.011,25 ancora da saldare del Corso CTU dei quali 111,25 quale residuo passivo del Corso 2008/2009 e € 1.900 quale residuo passivo dei corsi precedenti l'anno 2008.

Il preventivo in esame offre una visione sintetica delle entrate e delle uscite previste per l'anno 2011, esponendo una serie di risultati differenziali che consentono di cogliere con immediatezza i tratti salienti della gestione.

La gestione finanziaria corrente risulta equilibrata, poiché le entrate coprono le spese, garantendo il rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio.

Napoli, 29/11/2010

Il tesoriere

Dottorssa Giovanna Amirante